

Guida all'ascolto (cliccare sui nomi)

Compositore: [Ludwig van Beethoven](#)

Direttore: [Daniel Barenboim](#)

Orchestra: [West Eastern Divan Orchestra](#)

Sinfonia n. 5 (clicca per ascoltare)

La stesura della Quinta Sinfonia occupa un periodo di tempo assai ampio. Dopo i primi abbozzi risalenti al 1804 il compositore la riprese nel 1807 e la completò solo nella primavera dell'anno successivo. Beethoven in questa sinfonia produce un fitto reticolo di riferimenti allegorici e morali, un simbolismo perfettamente radicato nella cultura filosofica e spirituale del tempo, fortemente imbevuta di concezioni illuministiche. L'inciso di apertura ritmico e lapidario che l'orchestra disegna subito in modo netto e perentorio " il destino che bussa alla porta", secondo l'interpretazione che un giorno diede l'amico Anton Schindler. Si percepiscono contrasti violenti che si susseguono a momenti più mitigati e lirici, i quattro movimenti paiono procedere in modo inesorabile verso un componimento che pare già presagito, attraverso una sapiente progressione che conduce all'apoteosi finale.

Allegro con brio

Il primo tema è fondato sull'inciso del destino, un motto di sole quattro note, che percorre interamente la Sinfonia rendendola solida e unitaria. Una vigorosa frase di transizione porta al delicato secondo tema introdotto da uno squillante richiamo dei corni.

Un momento di calma e commozione è il recitativo dell'oboe lasciato improvvisamente solo con carattere intenso e delicato. Nella coda una breve ripresa del primo tema conclude eroicamente il movimento.

Andante

Corrisponde ad un momento di stacco emotivo con due temi cantabili di matrice popolare. Il primo tema è sottoposto ad una articolata serie di variazioni in cui è riproposto sotto il profilo melodico, sotto il profilo ritmico e nell'orchestrazione.

Allegro

Si apre con un misterioso arpeggio dei bassi cui corrisponde la voce più chiara di violini e clarinetti. Nella parte centrale si trova un pressante fugato di carattere ironico tipicamente beethoveniano.

Il pedale degli archi su una lunga serie di colpi di timpano annuncia la coda.

Inizia un turbato pianissimo che però aumenta di intensità e culmina infine con un poderoso crescendo sfociando nel quarto movimento.

Allegro

Inizia con una fanfara esultante e toni trionfali. E' l'annuncio della vittoria dell'intelletto e della ragione contro le forze oscure del destino, la celebrazione finale dell'uomo che combatte contro le avversità. Si contrappone un vibrante clima, un'atmosfera particolarissima, sognante, un'immagine di un Beethoven solare vicina a quella del finale della Nona Sinfonia